

Il Decreto riconosce la certificazione accreditata dei tributaristi

Un riconoscimento importante alla certificazione accreditata dei professionisti è arrivato proprio qualche giorno fa dal Decreto Fiscale, approvato a fine novembre dal Parlamento.

Nello specifico, all'articolo 6-bis, in materia di rappresentanza e assistenza dei contribuenti, si estende la possibilità per questi ultimi di farsi rappresentare nelle composizioni stragiudiziali da tributaristi e consulenti tributari certificati sotto accreditamento, oltre che da persone iscritte agli albi e dai commercialisti.

Senza altro un passo in avanti importante per la certificazione rilasciata da Organismi accreditati. «È la prima volta che viene dato valore legale e formale alla certificazione accreditata dei professionisti», commenta Emanuele Riva, direttore del Dipartimento Certificazione e Ispezione di Accredia e vicepresidente dell'International Accreditation Forum (IAF), l'organizzazione mondiale degli Enti di accre-

ditamento. «Finalmente si passa dalle parole ai fatti, perché viene data attuazione alla legge 4 del 2013 che disciplina le professioni non regolamentate. I tributaristi saranno così equiparati alle altre categorie citate nel decreto legge convertito».

Intanto, prevede Riva, «ci sarà una spinta alla certificazione accreditata, dal momento che chi non è iscritto agli albi o, ad esempio, non è un commercialista avrà questa opportunità in più per vedere riconosciute le proprie competenze».

Accredia auspica che questo costituisca «un ulteriore slancio a una qualificazione che si estenda a tante altre figure professionali. Ne trarrebbe giovamento il mercato, per la qualità e le garanzie che offre la certificazione accreditata».

Questo però richiederà responsabilità. «Gli Organismi di certificazione e i professionisti stessi», riconosce Riva, «dovranno dimostrare di operare con serietà e di essere al passo delle altre categorie riconosciute. Se lo Stato ha dato al contribuente questa nuova op-

portunità, riconoscendo il valore dell'accREDITAMENTO, vogliamo che questa venga colta nel modo più corretto possibile e diventi un buon esempio».



Tutti i dati e le informazioni contenuti nel presente focus sono stati forniti da Accredia, che ne garantisce la correttezza e veridicità, a soli fini informativi

